

Comunicato stampa

Non FERmatele!

Quella delle rinnovabili sarà una corsa ad ostacoli?

Si è svolto a Roma presso l'Auditorium del GSE il workshop **“Non FERmatele! Quella delle rinnovabili sarà una corsa ad ostacoli?”**, organizzato da SAFE, realtà attiva nella formazione e nella consulenza per il settore energetico-ambientale. “L’evento di oggi – spiega **Raffaele Chiulli**, Presidente SAFE – si inserisce nell’ambito dell’“osservatorio FER”, che alimentiamo costantemente attraverso studi, ricerche, eventi e progetti formativi, grazie anche alla stretta collaborazione con aziende e istituzioni del settore. Nell’incontro di oggi vogliamo favorire il dialogo tra operatori e istituzioni per fare il punto sui trend evolutivi delle fonti rinnovabili, anche alla luce dei recenti documenti di indirizzo strategico e di supporto allo sviluppo delle FER, emanati sia a livello europeo che nazionale”.

Le energie rinnovabili hanno un ruolo di fondamentale importanza per garantire il processo di transizione energetica, come ribadito dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima che mira a indirizzare anche il nostro Paese sulla via della decarbonizzazione dell’economia. Un obiettivo perseguibile anche attraverso politiche di sensibilizzazione e promozione, a tutti i livelli, dell’efficienza energetica e delle rinnovabili, come osservato dall’Amministratore Delegato del GSE, **Roberto Moneta**, in apertura del Workshop.

La tavola rotonda, moderata da **Laura Cardinali** – SAFE, ha contribuito ad individuare le azioni necessarie, nel breve e medio periodo, per fare in modo che si realizzino le migliori condizioni per lo sviluppo delle FER. Nel corso della prima parte del dibattito, **Lucia Bormida**, Chief Public Affairs & Communication Officer di ERG ha evidenziato la necessità, per raggiungere gli sfidanti obiettivi del PNIEC, di razionalizzare le interlocuzioni nell’ambito del processo autorizzativo mettendo a fattore comune le best practices a livello amministrativo. Inoltre, ha sottolineato la crescente importanza del ruolo del consumatore all’interno del processo di transizione energetica: “Una figura fondamentale per lo sviluppo delle rinnovabili, come utilizzatore e produttore di energia, ma anche come stakeholder principale nell’accettazione dei progetti di costruzione dei nuovi impianti”. **Carlo Zorzoli**, Head of Business Development di Enel Green Power, ha ribadito “la necessità di velocizzare i processi autorizzativi, per far sì che non si autorizzino soluzioni tecnologiche già obsolete al momento della realizzazione dell’impianto; ciò anche al fine di mantenere la leadership europea a livello mondiale”. **Marco Margheri**, EVP Sustainability, Institutions, Regulation di Edison, ha individuato tre parole chiave, utili a guidare lo sviluppo delle FER: “Cultura, coerenza e curiosità”. Inoltre, per centrare gli obiettivi stabiliti per le rinnovabili, ha ribadito la necessità di sfruttare tutte le tecnologie disponibili, oltre all’esigenza di porre al centro del dibattito il tema degli investimenti e il ruolo del decisore pubblico.

La seconda parte della tavola rotonda ha affrontato alcuni aspetti complementari al tema dello sviluppo della capacità rinnovabile. **Luca Marchisio**, Head of Strategy di Terna, ha individuato, dalla prospettiva del TSO, quattro elementi necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati al 2030: “Lo sviluppo dell’infrastruttura di rete, l’integrazione delle fonti energetiche, convenzionali e rinnovabili, i sistemi di accumulo e gli investimenti in digitalizzazione ed innovazione”. Le politiche energia-clima sia a livello europeo che nazionale riservano un ruolo fondamentale alle rinnovabili, ma allo stesso tempo riconoscono l’importante contributo del gas nel processo di transizione energetica. Secondo **Xavier Rousseau**, Head of Corporate Strategy di Snam, “il ruolo del gas sarà centrale nel garantire la stabilità del sistema, e potrà esserlo sempre di più in futuro grazie allo sviluppo di nuove soluzioni, attualmente in fase di sperimentazione, come le tecnologie Power to Gas”. In ottica di economia circolare, tra i pilastri della sostenibilità assieme alle rinnovabili, è intervenuto **Giancarlo Morandi**, Presidente di Cobat: “Il tema ambientale, la gestione del fine vita e il recupero dei materiali sono centrali, soprattutto se si realizzerà, nel settore trasporti, lo sviluppo della mobilità elettrica, con conseguente diffusione di batterie da smaltire”.

A conclusione del Workshop è intervenuto **Stefano Besseghini**, Presidente di ARERA, che sul tema delle autorizzazioni ha commentato: “La deframmentazione della generazione di energia è frutto sia della visione di chi governa il sistema che delle tecnologie: è indispensabile stringere patti territoriali forti per accelerare i processi autorizzativi”.